



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



## PROTOCOLLO DI INTESA

**FINALIZZATO ALLA COLLABORAZIONE PER LA  
REALIZZAZIONE DI AZIONI CONGIUNTE A FAVORE  
DEI GIOVANI NELL'AMBITO DEL DIVERTIMENTO  
NOTTURNO NELLE ZONE DELLA MOVIDA PER LA  
PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEI  
COMPORTAMENTI ANTISOCIALI**

*tra*

**Prefettura di Milano**, Ufficio Territoriale del Governo, codice fiscale n. 80101710152 e sede in Corso Monforte, 31 - 20122 Milano, rappresentata dal Prefetto dott. Renato Saccone;

**Comune di Milano**, codice fiscale n. 01199250158 e sede in Piazza della Scala, 2 -20121 Milano, rappresentato dal Sindaco, dott. Giuseppe Sala;



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



**Azienda di Tutela della Salute della Città metropolitana di Milano**, codice fiscale n. 09320520969 e sede in Corso Italia, 52 - 20122 Milano, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Walter Bergamaschi;

**Università degli Studi di Milano Bicocca**, codice fiscale n. 12621570154 e sede in Piazza Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, rappresentata dalla Prof.ssa Sonia Stefanizzi;

**Epam - Associazione provinciale milanese Pubblici Esercizi - Unione Confcommercio - Imprese per l'Italia - Milano, Lodi, Monza e Brianza**, codice fiscale n. 80057430151 e sede in Corso Venezia, 51 - 20121 Milano, rappresentata dal Presidente, dott. Lino Enrico Stoppani;

**Confesercenti Milano**, codice fiscale n. 80111530152 e sede in via G. Sirtori, 3 - 20129 Milano, rappresentata dal Presidente, dott. Andrea Painini;

**Associazione Italiana Sicurezza Sussidiaria (A.I.S.S.)**, partiva iva n. 97514120589 e sede in Corso Duca di Genova n. 253 - 00122 Roma, rappresentata da Presidente sig. Franco Cecconi;

**Premesso che:**

Milano



Comune  
di Milano



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



- con la progressiva riapertura degli spazi destinati alla socialità, negli ultimi mesi, si assiste, sia a Milano che nelle zone più vivaci dell'*hinterland*, ad una ripresa della vita sociale, talvolta caratterizzata da forti tensioni che portano a episodi di aggressività giovanile posti in essere, nelle ore serali e notturne delle zone dalla movida, soprattutto per futili motivi, che impediscono, di fatto, alla collettività di godere dei momenti di svago tanto attesi con la dovuta serenità, agli esercenti di lavorare senza turbamenti, ed ai residenti di vedere riconosciuto il diritto alla quiete e al riposo notturno;
- tali comportamenti stanno assumendo, anche nella città metropolitana di Milano, diverse e più pericolose connotazioni, sia per la sempre maggiore diffusione del consumo di sostanze illegali e dell'abuso di sostanze alcoliche, che per la costante tendenza all'abbassamento dell'età dei ragazzi, fino a coinvolgere anche le fasce adolescenziali;
- l'imponenza dell'afflusso registrato nel periodo post *lockdown*, nelle aree cittadine dove insistono attività di somministrazione e dove sono presenti animazione fino a tarda ora, soprattutto nelle serate del venerdì e sabato, comporta la necessità di adottare opportuni provvedimenti, tali da contemperare anche tutti gli aspetti di pubblico interesse coinvolti, inclusi quelli connessi all'ordine ed alla incolumità, oltreché quelli relativi al decoro urbano, tenuto conto del fatto che nei luoghi pubblici vengono sovente abbandonati e talvolta frantumati i contenitori delle bevande, che costituiscono fonte di pericolo per coloro che fruiscono a diverso titolo di tali spazi, nonché limitare fenomeni di degrado e di disturbo alla tranquillità ed al riposo dei residenti della zona;

**Considerato** che, nel contesto delineato, accanto alla strategia classica di controllo del divertimento notturno attuata attraverso l'azione diretta delle Forze dell'Ordine, è



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



emersa la necessità di predisporre innovative strategie e soluzioni efficaci in tema di gestione degli scenari notturni di svago giovanile per ridurre i comportamenti antisociali e i conseguenti problemi all'interno dei contesti della movida, con il duplice obiettivo di ridurre fenomeni come *binge drinking*, disturbo della quiete, violenza e vandalismo e, contestualmente, diminuire i rischi legati agli assembramenti nei contesti del divertimento durante la pandemia da covid-19;

**Considerato**, altresì, che le azioni da sviluppare per offrire qualità e sicurezza del divertimento richiedono, per la complessità e la rilevanza delle problematiche connesse, un maggiore e più efficace coordinamento tra l'attività svolta dalle Istituzioni pubbliche, dagli esercenti e dagli altri Enti a vario titolo chiamati ad offrire soluzioni per la corretta gestione e la messa in sicurezza degli eventi del divertimento giovanile;

**Evidenziato che:**

- il territorio milanese ha un ruolo particolare nella cultura del divertimento giovanile anche di rilievo nazionale, che rimanda ad una ancora maggiore responsabilità sociale in merito;
- il mutamento delle abitudini, con la frequentazione notturna di aree cittadine particolarmente attrattive per l'elevato livello dell'offerta commerciale, impone mirati interventi preventivi anche in materia di sicurezza urbana, che il Decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2008 definisce come «un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale»;



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



**Ritenuto**, quindi, che occorre sviluppare forme di cooperazione interistituzionale in supporto alle politiche locali sulle opportunità e le strategie da mettere in campo per valorizzare gli spazi urbani del divertimento, anche nel settore della formazione, con specifici progetti, rivolti ai giovani, atti a garantire lo svago nel rispetto delle condizioni di vita di tutti e in modo da far crescere la cultura della legalità e dell'osservanza delle basilari regole della convivenza civile;

**Constatato**, di conseguenza, che si condividono le seguenti finalità e principi:

- promuovere nei giovani e nella popolazione in genere una cultura di divertimento sano non legato all'abuso di alcol e/o al consumo di sostanze stupefacenti;
- promuovere un crescente protagonismo dei giovani nella costruzione di luoghi e stili di divertimento creativi e non massificanti;
- promuovere negli esercizi presenti nelle zone del territorio maggiormente interessate dal fenomeno "movida", l'impiego degli addetti di vigilanza sussidiaria con idonea qualificazione, di cui al decreto del Ministro dell'Interno in data 6 ottobre 2009 e successive modificazioni, con oneri a carico dei gestori dei locali compensati da forme di sostegno finanziario da parte del Comune, a supporto degli stessi gestori nella vigilanza della clientela, con compiti di osservazione, prevenzione, dissuasione e, ove necessario, segnalazione alle forze dell'ordine del verificarsi di comportamenti potenzialmente pericolosi, fermo restando che a tali figure non è attribuibile alcuna azione di intervento diretto con operazioni impositive e/o repressive, che rimangono peculiare competenza di Polizia Locale e Forze dell'Ordine;

**Evidenziato e concordato** che chi vuole intervenire con efficacia in questo campo, sia esso istituzione o attore sociale a vario titolo, deve:

Milano



Comune di Milano



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



- accompagnare alla diffusione di informazioni e messaggi positivi, comportamenti coerenti ai principi proclamati;
- impegnarsi in ogni modo per far rispettare le regole che le normative in atto prevedono in merito alle modalità di convivenza civile in luoghi pubblici;
- attuare azioni sistematiche e continuative, evitando iniziative sporadiche, occasionali e a solo rilievo mediatico;

**Ribadito che**, per quanto sopra espresso, si intende attivare una collaborazione stabile tra soggetti gestori di luoghi di intrattenimento, servizi comunali e sanitari, associazioni e aggregazioni che si occupano di presidio del territorio, gestione degli spazi e prevenzione dell'abuso di alcool, per effettuare campagne e azioni comuni;

**Tutto ciò premesso e considerato, i firmatari del presente protocollo si impegnano, per le rispettive competenze, a sviluppare le azioni di seguito elencate:**

#### **Art. 1 Finalità**

Il presente Protocollo è stipulato al fine di attivare sinergie virtuose per la messa in campo di azioni innovative per la qualità del divertimento notturno giovanile, con l'obiettivo di promuoverne un modello sano e rispettoso della città e dei suoi abitanti, per garantire ai residenti ed ai fruitori contesti più sicuri, responsabili ed eco-sostenibili, limitando nel contempo i grandi assembramenti ed il rumore all'aperto. La finalità perseguita attraverso il presente protocollo è quello di delineare un modello di integrazione tra i vari soggetti in qualche modo interessati al fenomeno, fermi restando gli specifici compiti e le attribuzioni di ciascuno, ponendo in essere pratiche concordate di contrasto e contenimento di comportamenti



Milano



Comune  
di Milano



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



pregiudizievoli per la quiete pubblica ed il decoro urbano per migliorare le condizioni di vivibilità, nonché la coesione civile e sociale cittadina, promuovendo, contestualmente, iniziative mirate ad avvicinare i giovani per suggerire corretti stili di vita e un consapevole e sano divertimento nell'interesse sia della loro salute sia della comunità in cui vivono.

## **Art. 2**

### **Ambito di operatività spazio-temporale del Protocollo**

Al fine del presente Protocollo le zone da attenzionare, interessate dal fenomeno della cosiddetta *movida*, ove talvolta si assiste a situazioni di grave pregiudizio del decoro urbano e della vivibilità urbana, rilevati durante le attività di controllo da parte delle forze di polizia ed emerso dagli incontri tenuti presso la Prefettura di Milano, sono, principalmente, le seguenti:

- Duomo Mercanti
- Corso Garibaldi/Corso Como/Via Monte Grappa
- Darsena/Navigli
- Brera
- Colonne di San Lorenzo
- Piazzale Archinto
- Quartiere Lazzaretto/Via Lecco/Via Melzo
- Arco della Pace
- Quartiere Isola
- Piazza Minniti/via Borsieri
- Area Nolo
- Via Tortona.

All'interno delle succitate zone, per consentire di graduare gli interventi e di enucleare con precisione gli ambiti rispetto ai quali intensificare le iniziative di controllo e presidio del territorio, vengono individuate le specifiche vie



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



maggiormente interessate da situazioni critiche e da maggiore concentrazione, che sono enucleate nelle planimetrie/mappe recepite nell'allegata Relazione Tecnica predisposta dal Comando della Polizia Locale di Milano, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

I giorni e gli orari dei servizi di sicurezza sussidiaria a supporto degli esercizi commerciali sono previsti, orientativamente, dalle ore 21.00 del venerdì alle ore 02.00 del sabato e dalle ore 21.00 del sabato alle ore 02.00 della domenica.

I giorni e gli orari dei servizi di prossimità dei comitati di quartiere e/o degli operatori del terzo settore sono fissati, orientativamente, il venerdì e il sabato dalle ore 20.00 alle ore 24.00. Tali orari, come detto puramente indicativi, potranno subire variazioni a seconda della specificità dell'area di riferimento.

Il presente Protocollo potrà, peraltro, trovare applicazione anche in un momento successivo, in altre aree cittadine, qualora se ne ravvedesse la necessità in Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

### **Art. 3 Impegni del Comune di Milano**

Il Comune di Milano, oltre ad assicurare la prosecuzione dei progetti già in atto in tale ambito, si impegna, nei limiti delle compatibilità finanziarie e di bilancio, a:

- introdurre, attraverso gli strumenti normativi ritenuti opportuni, limitazioni agli orari di asporto di prodotti alcolici nonché il divieto di vendita di bottiglie in vetro e lattine, in relazione a specifiche aree ritenute particolarmente sensibili per la forte presenza di avventori, in particolare di giovani, in orari



Milano



Comune  
di Milano



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



serali e notturni per contrastare il fenomeno giornalmente denominato "malamovida";

- intensificare le attività e i servizi di vigilanza, controllo e prevenzione di sua competenza nelle stesse zone;
- promuovere interventi di prossimità, attraverso il coinvolgimento di associazioni di via e di quartiere ed enti del terzo settore, per una migliore fruizione degli spazi pubblici e per sollecitare ed accrescere il senso civico della cittadinanza finalizzato al rispetto delle regole di convivenza civile ed alla riduzione del rischio di assembramenti e bivacchi;
- sostenere, nelle zone della movida caratterizzate da maggior concentrazione, progetti proposti dalle Associazioni di via e/o di categoria rappresentative degli esercenti della zona, per favorire la gestione ordinata delle aree dei plateatici e/o delle aree esterne immediatamente pertinenti ai locali e favorire sinergie virtuose con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine in caso di necessità, attraverso l'utilizzo, anche a rotazione tra gli esercizi coinvolti, di personale specializzato formato, ai sensi del D.M. 6 ottobre 2009 ed iscritto negli elenchi prefettizi confluenti nel Database nazionale degli operatori della sicurezza privata;
- promuovere, nelle zone caratterizzate da maggiore concentrazione, la presenza di un "coordinatore" dei servizi di sicurezza sussidiaria attivati presso i singoli esercizi per una relazione efficace e coordinata con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine e favorire la copertura dei servizi in questione per almeno il 50% del totale degli esercizi presenti nello specifico contesto;
- realizzare e coordinare, con gli esercenti, le Associazioni di categoria ed ATS e/o singolarmente, una continuata attività di comunicazione, con cartelli e ogni altro strumento disponibile, che richiami l'utenza sull'osservanza delle disposizioni vigenti, al fine di prevenire comportamenti a rischio e preservare

Milano



Comune di Milano



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



all'interno dei contesti riferibili alla cosiddetta movida un clima di sano divertimento, nonché per sensibilizzare i giovani che sono i comportamenti singoli il migliore strumento di tutela individuale e pubblica;

- garantire una tempestiva pulizia delle aree a maggior afflusso di pubblico per evitare e prevenire contesti di degrado.

#### **Art. 4**

#### **Impegni dell'Azienda di Tutela della Salute della Città metropolitana di Milano**

L'Azienda di Tutela della Salute della Città metropolitana di Milano si impegna a collaborare nell'educare il popolo della notte a non adottare comportamenti anti-sociali e aiutarli in caso di necessità, riducendo i rischi correlati al consumo di sostanze illegali e all'abuso di sostanze alcoliche, anche attraverso momenti formativi sul campo rivolti agli operatori dei pubblici esercizi sui comportamenti da tenere nei confronti dei giovani in situazioni di alterazione mentale o ubriachezza.

In particolare, ATS assicura:

- la collaborazione (oltre che con Commercianti/Esercenti) con ASST/Service su formazione gestori;
- la collaborazione al Comune di Milano in azioni "educational/preventive";
- la collaborazione con tutti gli Enti rispetto alla comunicazione mirata/sociale.

#### **Art. 5**

#### **Impegni di EPAM - Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e di Confesercenti Milano**

EPAM - Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e l'Associazione Confesercenti Milano assicurano lo svolgimento delle attività di comunicazione, di promozione dei pubblici esercizi "virtuosi" e della diffusione della cultura del



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



divertimento responsabile, attraverso la formazione dei gestori, nell'ambito di un processo virtuoso che mira alla valorizzazione dei locali che adottano alcune buone prassi volte a favorire un *loisir* sicuro, sano e di qualità.

Si impegnano a:

- sensibilizzare, informare e sollecitare la collaborazione dei gestori dei locali in merito agli obiettivi del presente protocollo d'intesa;
- fornire supporto alle Associazioni di Via e promuovere presso i titolari di Pubblici Esercizi delle zone di movida l'utilizzo di personale specializzato formato, ai sensi del D.M. 6 ottobre 2009 ed iscritto negli elenchi prefettizi confluenti nel Database nazionale degli operatori della sicurezza privata, per favorire la gestione ordinata delle aree dei plateatici e/o delle aree esterne immediatamente pertinenziali ai locali e favorire sinergie virtuose con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine in caso di necessità;
- attivarsi per reperire presso altri Enti e Organizzazioni risorse che contribuiscano all'utilizzo dei suddetti servizi di sicurezza sussidiaria da parte dei Pubblici Esercizi delle zone di movida;
- favorire e sostenere all'interno dei locali gestiti da loro associati, campagne informative e di sensibilizzazione rivolte alla clientela, soprattutto giovanile, organizzate d'intesa con l'Amministrazione comunale ed ATS, contro ogni forma di violenza e per la prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope e dell'abuso di alcolici nonché ogni altra iniziativa volta ad orientare i giovani verso forme di divertimento e stili di comportamento sani;
- supportare i propri associati alla realizzazione e diffusione, in collaborazione con l'amministrazione comunale, di materiale informativo per sensibilizzare gli avventori ad un corretto e civile comportamento nei confronti degli spazi e delle persone che abitano la città, richiamando anche al rispetto della quiete pubblica nel diritto al riposo dei cittadini residenti;

Milano



Comune di Milano



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



- collaborare, con i gestori dei locali e con i soggetti pubblici competenti, all'organizzazione di corsi di formazione specifica per una maggiore professionalizzazione del personale addetto all'attività di somministrazione di bevande alcoliche, anche al fine di concorrere alla prevenzione dell'abuso di tali bevande;
- favorire l'attivazione, da parte degli esercenti, di un servizio di tempestiva e costante raccolta dei vuoti e dei rifiuti nelle aree di competenza del pubblico esercizio, nonché la pulizia notturna delle aree adiacente ai locali, attraverso interlocuzioni con AMSA.

Confesercenti Milano si impegna, altresì, a promuovere forme educative di strada in ambito musicale e teatrale con l'intervento di artisti che sappiano mescolarsi armoniosamente con il popolo della notte, che risultino fortemente attrattivi e carismatici agli occhi degli utenti tipici della movida, e al tempo stesso che abbiano la capacità e la vocazione di orientare il pubblico presente in maniera preventiva rispetto a comportamenti antisociali. A tal fine, si impegna, sussistendone le condizioni finanziarie grazie all'effettivo reperimento di risorse presso altri Enti e Organizzazioni, a mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale un programma di eventi tipici dell'arte di strada, provvedendo alla selezione ed alla formazione degli artisti coinvolti.

#### **Art. 6**

#### **Impegni dell'Associazione Italiana Sicurezza Sussidiaria (A.I.S.S.)**

L'Associazione Italiana Sicurezza Sussidiaria (A.I.S.S.) si impegna a:

- promuovere tra le società associate prezzi calmierati per l'impiego di personale specializzato - di cui al D.M. 6 ottobre 2009 ed iscritto negli elenchi



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



prefettizi degli operatori della sicurezza privata - per le finalità del presente Protocollo;

- promuovere, altresì, l'individuazione di un coordinatore per ciascuna zona della movida dei servizi svolti dagli operatori presso i singoli esercizi con il ruolo di interfaccia privilegiato con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine e, ove possibile, anche della figura di un *Senior Security Manager* certificato con compiti di supervisione e coordinamento generale ;
- fornire supporto nell'attività di formazione sia per gli esercenti sia le associazioni di quartiere;
- fornire supporto, all'Amministrazione comunale e alle Associazioni di categoria, alla creazione di eventi dedicati sulla sicurezza nei luoghi dell'intrattenimento; le precauzioni da mettere in atto in tali occasioni; il fenomeno del bullismo e della prevaricazione; il fenomeno della violenza di genere; l'uso di droghe e l'abuso di bevande alcoliche.

#### **Art. 7**

#### **Impegni dell'Università degli Studi di Milano Bicocca**

L'Università degli Studi di Milano Bicocca si impegna a coordinare l'attuazione dell'intero progetto attraverso la programmazione e la convocazione periodica di tavoli tecnici del Gruppo di lavoro di cui al successivo articolo per la concreta messa in atto di azioni, a livello sanitario e sociale, che possano risultare funzionali alla costruzione di una *governance* notturna migliore di quella attuale.

L'Università curerà l' "Osservatorio Scientifico" dell'intero progetto.

#### **Art. 8**

#### **Gruppo di lavoro per l'attuazione concreta dei progetti**



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



Al fine di dare concreta attuazione ai progetti viene istituito un Gruppo ristretto di lavoro, coordinato dall'Università degli Studi di Milano Bicocca. Ciascun Ente individua un referente operativo che farà parte del predetto Gruppo per avviare la fase di lavoro comune.

#### **Art. 9**

#### **Impegni della Prefettura e Cabina di regia**

La Prefettura di Milano si impegna ad assicurare il supporto delle Forze dell'Ordine per servizi dedicati nelle zone individuate dal presente Protocollo, secondo l'orientamento disposto in sede di Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica.

La Prefettura di Milano si impegna, altresì, a coordinare il Tavolo interistituzionale all'uopo istituito per la realizzazione del presente Protocollo e a verificare, con una riunione almeno quadrimestrale, lo stato di attuazione degli impegni assunti e la relativa applicazione. Nelle riunioni si terrà conto delle analisi, delle valutazioni e dei suggerimenti che potranno essere forniti, a seguito degli incontri del Gruppo di Lavoro, dall'Università degli Studi di Milano Bicocca.

#### **Art. 10**

#### **Adesione**

E' possibile, per gli enti che lo desiderano, fare richiesta di adesione al presente protocollo e al Gruppo di lavoro.

#### **Art. 11**

#### **Durata**





**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



Il presente Protocollo d'intesa ha validità di un anno, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere modificato, al fine di un migliore conseguimento degli obiettivi.

Le parti potranno incontrarsi, anche su richiesta della Prefettura, almeno un mese prima della scadenza per concordare un'ipotesi di rinnovo di un ulteriore anno ovvero effettuare una comunicazione scritta a tal fine.

*Il presente Protocollo viene firmato digitalmente in un unico originale ex art. 15, co. 2bis l. 241/1990, ai sensi dell'art. 24 d.lgs. 82/2005.*

Milano, \_\_\_\_\_

Prefettura di Milano  
*Il Prefetto, Dott. Renato Saccone*

\_\_\_\_\_

Comune di Milano  
*Il Sindaco, Dott. Giuseppe Sala*

\_\_\_\_\_

A.T.S. - Azienda di Tutela della Salute  
della Città Metropolitana di Milano  
*Il Direttore Generale, dott. Walter Bergamaschi*

\_\_\_\_\_



**PREFETTURA DI  
MILANO**  
UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO



Università degli Studi di Milano Bicocca  
*Prof.ssa Sonia Stefanizzi*

---

E.P.A.M. - Associazione provinciale milanese  
Pubblici Esercizi - Unione Confcommercio  
- Imprese per l'Italia - Milano, Lodi, Monza e Brianza  
*Il Presidente, Dott. Lino Enrico Stoppani*

---

Confesercenti Milano  
*Il Presidente, Dott. Andrea Painini*

---

A.I.S.S. - Associazione Italiana Sicurezza Sussidiaria  
*Il Presidente, dott. Franco Cecconi*

---